

NATALE IERI E OGGI

6

www.graphe.it

catalogo, libri in uscita,
interviste, commenti

CORDELIA

PIERGIORGIO PULIXI

Emozioni di Natale


GRAPHE.IT
edizioni
2018

I edizione, *novembre 2018*

© 2018, Graphe.it Edizioni di *Roberto Russo*
via della Concordia, 71 • 06124 PERUGIA
tel +39.075.37.50.334 – fax +39.075.90.01.407
www.graphe.it • graphe@graphe.it

ISBN: 978-88-9372-051-9

La poesia *Vespro di Natale* di Sebastiano Satta è tratta dai *Canti barbaricini*, La vita letteraria, Roma 1901.

Per l'immagine di pagina 21: © blinkblink / Shutterstock

PROPRIETÀ LETTERARIA RISERVATA

I diritti di traduzione, di memorizzazione elettronica, di riproduzione e di adattamento totale o parziale, con qualsiasi mezzo (compresi microfilm e copie fotostatiche), sono riservati per tutti i paesi.

*Finito di stampare su carta riciclata nel mese di novembre 2018
per conto della Graphe.it Edizioni da Digital Book (Città di Castello)*

VESPRO DI NATALE

Incappucciati, foschi, a passo lento
tre banditi ascendevano la strada
deserta e grigia tra la selva rada
dei sughereti, sotto il ciel d'argento.

Non rumori di madre o voci il vento
agitava per l'algida contrada.
Vasto silenzio. In fondo, Monte Spada
ridea bianco nel vespro sonnolento.

O vespro di Natale! Dentro il core
ai banditi piangea la nostalgia
di te, pur senza udirne le campane:

e mesti eran, pensando al buon odore
del porchetto e del vino, e all'allegria
del ceppo, nelle loro case lontane.

CORDELIA

L'eroe dell'officina

Testo tratto da
Piccoli eroi. Libro per i ragazzi, Treves, Milano
1892.

Gigi e Pinella, figli d'operai, abitavano fuori di Porta Ticinese nella stessa casa in due stanze vicine. Erano nati nello stesso anno ed era sorta una specie di rivalità fra le loro mamme, dacché ognuna voleva che il proprio figliuolo fosse più bello e più intelligente dell'altro; tanto che dopo la nascita dei figliuoli si guardavano in cagnesco, e si bisticciavano per cose da nulla.

«Rosa, mi pare che il vostro figlio sia piuttosto palliduccio», diceva Filomena alla mamma di Pinella, «dovreste dargli l'olio di fegato di merluzzo».

- 5 SEBASTIANO SATTA
Vespro di Natale
- 7 CORDELIA
L'eroe dell'officina
- 23 PIERGIORGIO PULIXI
La lettera

CARLO COLLODI – ELEONORA MAZZONI

Racconti di Natale

pp 48 • disponibile in cartaceo e in eBook

Due racconti sul diverso modo di vivere il Natale, introdotti da una poesia di Jules Laforgue.

Il primo *La festa di Natale* di Carlo Collodi, è una parabola che, attraverso la crescita di Alberto, un bambino di sette anni, ci ricorda l'importanza di accorgersi di chi è meno fortunato di noi.

Il secondo, *Un Natale come tanti altri* di Eleonora Mazzoni, mostra invece come i nuovi e rumorosi vicini di casa dell'anziana signora Bini riescano a sconvolgerle la vita al punto da farle dimenticare il Natale, ormai un giorno uguale a tutti gli altri.

GRAZIA DELEDDA – DANIELE MENCARELLI

Luci di Natale

pp 62 • disponibile in cartaceo e in eBook

Il dono di Natale di Grazia Deledda è ambientato nella Sardegna dei primi del Novecento. Dopo la messa della Vigilia, i cinque fratelli pastori festeggiano, davanti al focolare dell'umile casa, il fidanzamento dell'unica sorella consumando carne arrosto, focacce e una torta di miele.

A.D. 2953 è un racconto distopico in cui un nuovo ordine mondiale ha preso il potere sulla Terra. La razza umana, sfidando le leggi di natura e sostituendosi a Dio, è diventata immortale. C'è ancora, però, una frangia dissidente e una luce di speranza.

Seppur così apparentemente lontani, un filo rosso lega i due racconti che, nel finale, ci svelano che il dono più grande è il miracolo della vita.

CAMILLO BOITO – PATRIZIA VIOLI

La vigilia di Natale

pp 64 • disponibile in cartaceo e in eBook

La stessa città fa da sfondo ai due racconti: la Milano di fine Ottocento di Camillo Boito e la Milano di oggi di Patrizia Violi. Prima c'era l'omnibus, adesso c'è la metropolitana. Molte cose sono cambiate col passare del tempo, altre invece sono immutabili. Come, per esempio, la solitudine che può provare un uomo, camminando per le vie deserte e nebbiose, mentre dalle sale da pranzo delle case riecheggiano le risa festose delle famiglie, riunite intorno alla tavola per celebrare la vigilia di Natale.

MATILDE SERAO – GIULIO LAURENTI

Ricordi di Natale

pp 72 • disponibile in cartaceo e in eBook

I testi di questo quarto libretto della collana *Natale ieri e oggi* vogliono ricordare (cioè *ridare al cuore*) il senso della festa.

Con Matilde Serao compiamo un viaggio dove tutto è iniziato: con il suo piglio giornalistico, infatti, Serao descrive Betlemme, la grotta del presepe e il villaggio di Ain Kerem. Le rimembranze di un suo viaggio in Palestina diventano per noi testimonianza di un Natale che non c'è più.

Ne *L'orango* Giulio Laurenti ci guida in un viaggio più intimo in cui nel presepe, come tipica rappresentazione che allestiamo nelle nostre case, figura anche un orango, personaggio insolito, che rappresenta lo spartiacque tra l'infanzia e l'età adulta.

GUIDO GOZZANO – FRANCESCA SANZO

Fiabe di Natale

pp 72 • disponibile in cartaceo e in eBook

Due fiabe natalizie accomunate dallo sfavillio della luce che, però, non riesce a fugare del tutto gli egoismi dell'animo umano.

Ne *Il Natale di Fortunato*, celebre testo di Guido Gozzano, vediamo come la ricchezza e gli agi possano rovinare anche il più pio degli uomini.

Francesca Sanzo ne *Il Natale di Amalia*, invece, ci mostra una donna benestante, talmente innamorata della luce natalizia da non rendersi conto che potrebbe rimanerne accecata.

L'anonima *Lauda* posta in apertura delle fiabe, però, ci riporta all'essenziale: la vita che si apre all'accoglienza.



GRAPHE.IT
edizioni